



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

Prot. n. 6700 del 10/07/2026

Verbale n. 7/2026
del Consiglio Accademico
del 11 maggio 2026

Presenti: Prof. Riccardo Caldura (Direttore), Prof. Giuseppe D'Angelo, Prof.ssa Diana Ferrara, Prof.ssa Liliana Fracasso, Prof. Daniele Fraccaro, Prof. Manuel Frara, Prof. Stefano Marotta.

Uditore per la Scuola di Scenografia: Prof.ssa Elena Barbalich.

Assenti giustificati: Prof. Gaetano Mainenti.

Rappresentante della Consulta: Sig. Angelo Bresolin e Dott.ssa Noa Pane.

Il Direttore, accertata l'identità dei singoli partecipanti, avvia il Consiglio Accademico, riunitosi online su piattaforma Teams, alle ore 11:00 e procede alla disamina punto per punto dell'ordine del giorno comunicato con la convocazione, prot. n. 4230 - del 29.04.2026:

1. Approvazione verbali precedenti;
2. Bando per le elezioni del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia a. a. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
3. Revisione del regolamento didattico generale – avvio;
4. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbali precedenti

Il Direttore introduce l'incontro chiedendo l'approvazione dei verbali degli incontri precedenti come inviati ai membri del Consiglio Accademico.

Il Consiglio Accademico approva salve eventuali integrazioni e modifiche da far pervenire a mezzo e-mail.

2. Bando per le elezioni del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia a. a. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

Il Direttore, prof. Riccardo Caldura, introduce il punto all'ordine del giorno ricordando che è necessario andare a nuove elezioni per il triennio accademico a. a. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Si dà lettura del bando e si condivide il cronoprogramma delle elezioni, le votazioni si terranno il giorno 3 luglio 2026 a partire dalle ore 10.



La prof.ssa Ferrara si collega alle ore 11:20.

3. Revisione del regolamento didattico generale – avvio

Il Direttore ricorda al Consiglio Accademico la proposta di revisione del Regolamento Didattico per adeguarsi alla riforma realizzata dal D.P.R. n. 82 del 24 aprile 2024. La revisione presuppone la regolamentazione dei Dipartimenti nonché delle sottostanti strutture didattiche con l'attribuzione precisa di alcuni compiti ai coordinatori delle stesse.

Il Direttore invita il Consiglio Accademico a valutare un'eventuale diversa afferenza delle Scuole ai Dipartimenti in quanto la nuova normativa non prevede più l'appartenenza vincolata delle Scuole ad un Dipartimento specifico come precedentemente.

Durante la discussione rispetto l'impianto del Regolamento Didattico Generale sono emersi alcuni punti da tenere in considerazione che si riportano:

- Progetto di ricerca e di didattica condiviso;
- Concept e traduzione dello stesso per ogni percorso di studi;
- Avere chiaro a cosa si punta (requisiti di accesso e profilo in uscita degli studenti) anche ai fini di un orientamento più efficace sui bienni.

Si scollega alle ore 12:30 il sig. Angelo Bresolin.

Il prof. D'Angelo chiedere di attendere la nuova Direzione prima di avviare questo processo e il Direttore replica che essendo il D.P.R. del 2024 è necessario l'adeguamento anche in luce dei cambiamenti effettuati nell'ultimo anno dalle Scuole nei loro percorsi.

Interviene il prof. Marotta rimarcando come i tempi prima dell'avvio dell'anno accademico siano ristretti, la prof.ssa Fracasso replica evidenziando come sia anche una questione riguardante la modalità di organizzazione e attuazione della formazione curriculare che si vuole adottare (insegnamenti teorici, laboratori e tirocini, ecc).

Si guarda allo schema inviato ai membri del Consiglio Accademico per meglio comprendere quali sono i requisiti di legge per il regolamento didattico generale, la definizione dei dipartimenti e delle scuole ex D.P.R. n. 82 del 24 aprile 2024.

Si scollega alle ore 13:00 la dott.ssa Noa Pane.



4. Varie ed eventuali

Prende la parola il Direttore per fare un excursus di alcuni eventi connessi con Biennale in Accademia, tra cui l'incontro con Marina Abramovich e la conferenza tenutasi sabato 9 maggio e organizzato da #ChinaAcademyofArt, Accademia di Belle Arti di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia.

Il tema del Padiglione Cina è "Dream Stream" (Flusso dei Sogni), che trae origine dalla saggezza orientale di "indagare i principi fondamentali attraverso l'osservazione dei fenomeni" e "l'unità tra cielo e umanità", incarnata nei Saggi del Flusso dei Sogni di Shen Kuo della dinastia Song settentrionale. Quest'opera raccoglie riflessioni su discipline umanistiche, artistiche, scientifiche e tecnologiche ed è stata elogiata dallo storico della scienza britannico Joseph Needham come "una pietra miliare nella storia della scienza cinese". Come rinnovare la tradizione attraverso l'innovazione e come integrare arte, scienza e tecnologia è la sfida di questa mostra, che mette in scena un sistema visivo e uno schema cognitivo orientale immersivo e tangibile.

Prende la parola per la Consulta degli Studenti la dott.ssa Noa Pane ponendo alcune questioni:

- Si chiede quali sono le motivazioni per cui la Consulta non può inviare mail massive agli studenti. Il Direttore evidenzia la difficoltà per gli uffici di un invio costante ed aggiornato degli iscritti alla Consulta a questo fine ma ricorda che per qualsiasi comunicazione sia necessario dare in questa modalità gli uffici si sono resi disponibili ad inviare il testo a nome della Consulta.
- Si chiede un aggiornamento rispetto la balaustra sulla terrazza e il Direttore informa il Consiglio Accademico sulle tape che si stanno compiendo con i tecnici.
- La Consulta degli Studenti dà un riscontro rispetto l'ultimo rapporto avuto tra Biennale e studenti, si rimarca l'utilità della proposta ai fini formativi ma si richiede, per il futuro, maggior chiarezza rispetto il funzionamento (compensi, assicurazione, ...).

Infine, la Consulta propone una collaborazione per costituire un gruppo di lavoro misto docenti/studenti per pensare alla definizione degli elaborati finali di diploma.

Il Direttore illustra una nuova proposta per La Biennale di alcuni tirocini da svolgersi presso il Padiglione Italia attraverso il MIC che verranno proposti a breve agli studenti e del cui coordinamento si occuperà il prof. Fraccaro.

In seguito al viaggio in Cina il Direttore coglie l'occasione per illustrare come sia cambiato il rapporto con le istituzioni cinesi. Nell'ultimo anno sono decadute le agenzie e ci si relaziona direttamente tra Istituzioni permettendo una migliore trasparenza e preparazione per i candidati internazionali.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

Non essendovi ulteriori varie ed eventuali la seduta del Consiglio Accademico si chiude alle ore 14:10.

Le delibere adottate sono state approvate seduta stante e dichiarate immediatamente esecutive.

Il Direttore
Prof.re Riccardo Caldura